

→ **Brescia sconfitto** Dopo due pareggi i biancolesti tornano alla vittoria

→ **Lotito si arrabbia** «Una campagna denigratoria nei nostri confronti»

Non fate i conti senza la Lazio Gonzalez e Kozak rilanciano Reja

Foto Ansa



La telefonata Gonzalez simula una telefonata con lo scarpino dopo il gol dell'1-0

BRESCIA	0
LAZIO	2

BRESCIA: Arcari, Berardi, Zebina, Bega, Zoboli, Accardi (24' st Possanzini), Konè5, Filippini (15' st Cordova), Hetemaj (31' pt Lanzafame), Eder, Diamanti.

LAZIO: Muslera, Lichtsteiner, Biava, Dias, Scaloni, Ledesma, Matuzalem, Gonzalez (20' st Brocchi), Hernanes (43' st Bresciano), Sculli (29' st Zarate), Kozak.

ARBITRO: Giannoccaro

RETI: nel pt 18' Gonzalez, nel st 13' Kozak

NOTE: ammoniti Lanzafame, Ledesma, Zebina e Lichtsteiner per gioco falloso. Angoli: 7-6 per la Lazio Recupero: 2' e 4'. Spettatori 7.000

SIMONE DI STEFANO

sidistef@gmail.com

ti. La prova è che vengono considerate le posizioni in classifica solo di alcune squadre». Ma non era lui il primo a ripetere che la Lazio non poteva puntare allo scudetto?

Sta di fatto che a questo punto il gennaio nero di Reja sembra alle spalle, così come le impuntature di Zarate e Gonzales, i mugugni dei tifosi alle sostituzioni "eccellenti". Ieri, non solo Hernanes ha giocato 88', ma non ha neanche demeritato, in un centrocampo per la prima volta infarcito di tanta qualità, con insieme Ledesma e Matuzalem più Gonzales. Anche l'uruguaiano è in crescita continua e ieri ha firmato il vantaggio con un colpo di di testa che già dopo 17' ha mandato in cantina le flebili speranze del Brescia. Con una Lazio così compatta, la formazione che Iachini schiera dal primo minuto, con l'unica punta Eder e il solo Diamanti dietro, fa soltanto il solletico alla retroguardia laziale. Appena sotto, il tecnico marchigiano si gioca la carta Lanzafame per Hetemaj, e va un po' meglio, con Diamanti prima, poi Konè a sfiorare il pari.

Bene il Brescia in avvio di ripresa, una reazione di carattere che porta i biancoazzurri costantemente dalle parti di Muslera, tuttavia mancano gli spigoli giusti per gonfiare la rete, un colpo di testa di Zebina al lato di poco, una punizione di Eder sul cui sviluppo i bresciani reclamano per un fallo di mano in area di Lichtsteiner. La Lazio si ricongiunge, e anche senza i muscoli di Brocchi, è proprio dalla mediana che la squadra di Reja getta le basi per il raddoppio. Che arriva da un'azione di corner al 58', con un'incornata non proprio irresistibile di Kozak che supera un altrettanto poco ineccepibile Arcari. Il ceco non si scompone e neanche esulta, «per rispetto agli ex tifosi», fa solo un gesto criptico sul naso a mimare Pinocchio. Sarà per via di certe movenze legnose che a Roma già lo paragonano a un certo Chinaglia. L'attaccante che serviva a Reja, più di Floccari, di gran lunga superiore a Sculli, che anche ieri non ha brillato. Preferito ancora una volta a Zarate, l'ex genoano finisce invece col rallentare l'azione e quando Reja decide che è il momento di Maurizio, l'argentino ci mette poco a mostrare cosa sarebbe stata Brescia-Lazio con lui in campo dall'inizio. ♦

Le altre partite

La Sampdoria si rialza Big Mac, primo centro

SAMPDORIA	3
BOLOGNA	1

SAMPDORIA: Curci Zauri, Gastaldello, Lucchini (31' st Martinez), Ziegler, Dessena, Palombo, Poli; Guberti (38' st Mannini), Biabiany, Maccarone (24' st Macheda).

BOLOGNA: Viviano; Moras (35' pt Ramirez), Portanova, Cherubin, Rubin (33' st Morleo), Perez, Mudingayi, Mutarelli (12' st Paponi), Casarini, Meggiorni, Di Vaio.

ARBITRO: Gervasoni

RETI: pt 8' Palombo, 10' Gastaldello, 15' Maccarone; st. 20' Paponi

NOTE: ammoniti Perez e Mudingayi.

Come corre questo Cagliari Il Chievo si arrende subito

CAGLIARI	4
CHIEVO	1

CAGLIARI: Agazzi; Pisano Canini Astori Agostini; Biondini Conti Lazzari (66' Missirolli); Cossu; Nenè (79' Ragatzu) Acquafresca.

CHIEVO: Sorrentino; Sardo Mandelli Cesar Frey (75' Mantovani) Jokic (63' Thereau); Pulzetti (46' Guana) Rigoni Constant; Pellissier Moscardelli.

ARBITRO: R. Tozzi.

RETI: 20' Conti; 28' Canini; 44'; 71' Nenè; 84' Thereau.

NOTE: ammoniti Mandelli, Sardo, Rigoni e Astori.

Il sinistro di Lodi salva la panchina di Simeone

CATANIA	3
LECCE	2

CATANIA: Andujar; Schelotto, Spolli, Silvestre, Capuano (20' Terlizzi); Sciacca (53' Morimoto), Ledesma; Gomez, Ricchiuti, Llama (46' Lodi); Maxi Lopez.

LECCE: Rosati; Donati (52' Rispoli), Gustavo, Ferrario, Brivio; Munari, Vives (90' Corvia), Giacomazzi; Grossmuller (77' Mesbah), Olivera; Jeda.

RETI: Marcatori: 47' p.t. Silvestre, 56' Jeda, 61' Munari, 80', 85' Lodi

NOTE: ammoniti Maxi Lopez (Ca), Donati, Rispoli, Jeda, Gustavo, Olivera, Vives (Le).

La cura Mutti non funziona Il Bari ha già un piede in B

BARI	0
GENOA	0

BARI: Gillet; A. Masiello, Glik, Rossi, Parisi; Rivas (dal 14' st Alvarez), Almiron (dal 27' st Gazzzi), Donati, Bentivoglio; Okaka, Ghezal (dal 22' Castillo).

GENOA: Eduardo; Mesto, Dainelli, Kaladze, Criscito; Konko (dal 40' st Jankovic), Kucka, Milanetto, M. Rossi (dal 27' st Rafinha); Floro Flores, Palacio (dal 19' st Paloschi).

ARBITRO: Peruzzo

NOTE: recupero 0' e 2'. Ammoniti Glik, Donati, Rafinha